

260627 - Riunione di Preghiera in Video – Yuka-sensei e Rika-sensei

【Yuka-sensei】

Buongiorno a tutti. Grazie infinite per aver partecipato anche oggi alla "Riunione di Preghiera in Video".

Come tutti sapete, i tifoni e i terremoti sono continuati, e mi dicono che ora ci sono diversi luoghi in cui sono stati aperti rifugi di evacuazione. Mentre continuano ad arrivare nuovi tifoni, possiamo collegarci così con tutti voi, e il programma principale di oggi è proprio la Pratica di Gratitudine alla Natura. Sono davvero grata che, proprio in questo momento in cui tutti possiamo diventare uno e inviare insieme una grande preghiera, possiamo tenere questa Riunione di Preghiera in Video.

È passato davvero molto tempo, vero? Questo è anche segno di quanti eventi si siano svolti uno dopo l'altro al Santuario Fuji. Parlerò del Santuario Fuji un po' più avanti, ma ancora una volta, attraverso questa "Riunione di Preghiera in Video", sono profondamente grata che, trascendendo il tempo e lo spazio in questo modo, possiamo pregare insieme ovunque ci troviamo.

【Rika-sensei】

Sì. La prima metà del 2026 sta per concludersi, e proprio in questo punto di svolta, nel punto medio esatto, abbiamo accolto il solstizio d'estate. I terremoti, i tifoni e lo stesso asse della natura si stanno muovendo in vari modi; ma, come ha appena detto Yuka-sensei, sono grata per questo momento in cui possiamo riunirci così e, in un periodo così importante, offrire insieme le nostre preghiere. Grazie mille per essere con noi anche oggi. Ora, per favore, guidaci nella preghiera.

<Preghiera per la Pace nel Mondo>

Grazie mille.

【Yuka-sensei】

Grazie. Come ho detto prima, nell'ultimo mese si sono svolti vari eventi al Santuario Fuji, a cominciare dalla SOPP. Guardando insieme le fotografie, vorrei prendermi un po' di tempo affinché anche coloro tra voi che non hanno potuto venire al Santuario Fuji possano sperimentare com'è stato, come se foste stati lì, e per condividere con voi come ci siamo sentite noi stesse di fronte a tutto ciò.

Naturalmente, ci sarà anche uno speciale sulla SOPP nella rivista Byakko, che spero attendiate con gioia; ma poiché questa è la "Riunione di Preghiera in Video", vorrei approfittare di questo tempo per parlare con voi mentre guardiamo le fotografie vere.

Quindi, lasciate che condivida il mio schermo mentre parlo. Questa qui è una foto della SOPP (Symphony of Peace Prayers) 2026. Una SOPP che ha potuto davvero tenersi al Santuario Fuji è stata una cosa davvero speciale.

Si è tenuta per la prima volta dopo sette anni, e abbiamo apportato una serie di cambiamenti, poco a poco. Il primo cambiamento è stato che abbiamo posticipato un po' l'orario d'inizio. Questo ci ha dato più tempo, così che chi arrivava presto potesse godersi di più il Santuario Fuji, e abbiamo allestito varie tende.

Questa è la tenda della "Inori Card" (Carta della Preghiera) —anche Maki-sensei è nella foto—, uno stand dove chi veniva quel giorno poteva fare una piccola esperienza pratica, come una sessione informativa, dove si poteva acquistare un Palo della Pace, e così via. C'era anche uno stand per il tour del Santuario Fuji, per percorrere insieme il luogo, e tende che fungevano da punti per distribuire vari opuscoli e libretti: c'erano tende di ogni tipo. Tutto questo è stato reso possibile

grazie a tutti coloro che hanno alzato la mano con entusiasmo per fare volontariato. È così che siamo riuscite a tenere queste attività degli stand.

I volontari hanno partecipato davvero con tanta gioia, e quell'energia si è trasmessa anche ai partecipanti; mi hanno detto che continuavano a nascere scambi anche quando le persone andavano al tour. È stato davvero tutto grazie a tutti.

Inoltre, per la prima volta sono arrivati circa quattro food truck, così la gente poteva comprare pizza e varie cose quel giorno, e abbiamo messo panche bianche e simili, dove tutti potevano mangiare con calma. Quel tipo di atmosfera della SOPP, che non avevamo mai avuto prima, è nata per la prima volta quest'anno.

Per fortuna, tutti sembravano apprezzarlo, e noi stesse ci siamo sentite molto contente e sollevate.

E poi, questa scena, vero? (mostrando una foto dei membri seduti nel luogo all'aperto sotto il sole cocente) Davvero, vedendo questa scena, il cuore mi si è già riempito fin dal primo momento. Vedere tutti voi, dopo così tanto tempo, seduti e in preghiera con tanta serietà sotto il caldo, mi ha riempita di commozione.

C'è stato anche un discorso di Masami-sensei, e i leader religiosi di quest'anno erano tutte persone meravigliose. Persone davvero splendide, ciascuna a offrire le proprie preghiere.

Un altro nuovo tentativo di quest'anno è stato che, dopo che ogni leader religioso offriva una preghiera, quella persona rimaneva sul palco e pregava per 30 Paesi insieme a noi. Quest'anno abbiamo pregato Paese per Paese in inglese, il che è stato un altro nuovo tentativo; mentre finora le preghiere dei leader religiosi e le preghiere per ciascuna nazione erano state separate, questo è diventato un programma integrato. Così anche le bandiere uscivano 30 Paesi alla volta, ogni volta dopo la preghiera di un leader religioso: questa è la forma che ha preso questa volta.

Quest'anno, una meravigliosa percussionista di taiko di nome Harada-san ha suonato all'inizio e alla fine. La risonanza di questo taiko riverberava insieme alla terra. Anche lei è qualcuno che si connette davvero con i cieli mentre suona, perciò anche questo è stato meraviglioso.

Poi c'è stata la Cerimonia delle Bandiere. Questa è sempre una scena commovente e meravigliosa che fa piangere tutti. Come abbiamo accennato quel giorno, questa Cerimonia delle Bandiere entra sempre così nel luogo all'aperto; ma, in realtà, c'era stata la possibilità che non potesse svolgersi.

Questo perché non c'erano abbastanza persone per portare le bandiere, così si era arrivati a dire: "forse si svolgerà solo sul palco". Questo è un aneddoto dietro le quinte, ma Maki-sensei ha detto: "Così non va". Ha detto alla persona incaricata: "Ci sono persone che vengono per la prima volta, ed è una scena in cui tutti si commuovono davanti alla sensazione che il mondo sia uno, perciò qui, a ogni costo, voglio che tu dia il massimo".

【Rika-sensei】

Finora era stato possibile perché i membri della HSK, i ricercatori e gli istruttori partecipavano ogni volta, ma sono arrivati a non essere abbastanza. Si è arrivati a dire: "Allora facciamo un appello aperto ai membri perché facciano da portabandiera", e benché non fosse più possibile per loro pernottare dal giorno prima né provare come avrebbero fatto di solito, abbiamo tenuto varie sessioni informative per i membri via Zoom.

E poi il giorno stesso, l'evento vero e proprio, è stato semplicemente meraviglioso. Una mia amica che è venuta per la prima volta si è commossa alla vista dei portabandiera che camminavano in lacrime, e mi ha raccontato quanto fosse rimasta profondamente toccata da un'atmosfera che conteneva al tempo stesso un senso di unità e, allo stesso tempo, di diversità. Davvero, grazie a

tutti, quel globo di bandiere era così bello, e siamo riuscite a raggiungere quel meraviglioso finale. Questa è la storia della SOPP. Rika-sensei, e tu? C'è qualcosa che ricordi, o qualcosa che vorresti condividere?

【Rika-sensei】

Con il COVID di mezzo, abbiamo avuto eventi online di continuo, perciò questa è stata la prima volta dopo sette anni; e davvero, insieme al fluire dei tempi, ho potuto sentire molto vividamente dentro di me i cambiamenti della SOPP. Il fluire stesso, sì, ma anche una sensazione che qualcosa stia cambiando, che qualcosa si stia aprendo.

Inoltre, con le preghiere dei leader religiosi, quest'anno ho sentito davvero che i leader religiosi emanavano preghiere così essenziali, e da lì —questo introdurrà anche i resoconti che seguono— ho avuto la sensazione che si collegasse alle "preghiere dei popoli indigeni". Mi è sembrato che la SOPP di quest'anno avesse invitato tutto ciò, vi si fosse aperta. Per me, sento che è diventata una SOPP molto speciale.

【Yuka-sensei】

In effetti, alla SOPP c'era davvero la sensazione che il "Santuario Fuji aperto" stia cominciando. Non so se alla gente piacerà questa espressione o no, ma è diventato un po' più festoso, in un certo senso: più aperto, con un'atmosfera in cui più persone vengono accolte, eppure l'essenza fondamentale della SOPP non cambia affatto.

Quella, dopotutto, è stata una SOPP che mi ha fatto sentire che questo è il Santuario Fuji che si è sviluppato e aperto, il Santuario Fuji dei tempi a venire, e il nostro ruolo.

Dopo di che, a giugno, si è tenuta la cerimonia "Aprire la Porta alla Divinità". Per questa, in realtà, ha piovuto. Sotto la pioggia leggera, tutti inviavano le loro preghiere con tutto il cuore, vero? Quel giorno, sia Masami-sensei sia Hiroo-sensei erano presenti, ed è stato un evento in cui tutti abbiamo offerto preghiere e formato i mudra insieme. È una foto molto semplice, però.

【Rika-sensei】

Poter formare i mudra faccia a faccia con tutti è stata una grande gioia per me in quel momento. Li ho sentiti così vicini. Ho sentito di essere diventata uno con tutti, molto più di prima, e un sorriso continuava ad affiorare: ho sorriso tutto il tempo.

Quindi, dopotutto, attraverso la "Inori Card" e tante altre occasioni, le occasioni di toccare la profondità delle preghiere dei membri e di dialogare con loro sono andate aumentando ultimamente, e ho potuto sentire davvero che "siamo uno". Quel momento di questa cerimonia "Aprire la Porta alla Divinità". Così quando, per qualche legame, arrivo a parlare con un membro e a toccarlo, un amore straordinario fluisce attraverso, riesco a sentire la sua preghiera, e ultimamente mi ritrovo felice di sentire che "siamo davvero uno". Ho sentito che anche la cerimonia "Aprire la Porta alla Divinità" è stata meravigliosa.

【Yuka-sensei】

Finora, Masami-sensei spesso scendeva dal palco e si addentrava tra tutti, vero? La guardavo sempre pensando che dovesse essere perché tutti volevano incontrare Masami-sensei. Ma anche alla SOPP, era passato così tanto tempo che è scesa dal palco. E poi sembrava così felice. Ho davvero pensato: "Ah, è Masami-sensei che vuole avvicinarsi". E in effetti, anche a giugno volevo scendere, ma mi sono chiesta: va bene scendere?

【Rika-sensei】

Scendi, scendi.

【Yuka-sensei】

Quindi davvero, quella sensazione di sorridere di cui parla Rika-sensei: anch'io voglio essere vicina a tutti.

【Rika-sensei】

Ero così felice, così felice, che ho finito per formare i mudra mentre sorridevo, e alcune persone mi hanno detto, con uno sguardo del tipo "...che ti è preso?". Ma ultimamente riesco davvero a sentire la risonanza di ciascuna persona, sai. Mi sento veramente grata.

【Yuka-sensei】

Proprio come dice il titolo, ho pensato: "questa è davvero una cerimonia che apre la porta alla divinità". Ultimamente non c'è più alcuna sensazione di far scendere la luce, né tempo per il proprio "grande compimento"; mi concentro semplicemente, davvero, sulla preghiera. E attraverso quella preghiera, come sentiamo noi stesse, tutti stanno sentendo davvero la divinità gli uni degli altri, e quell'energia continua ad aprire la porta alla divinità, e la sensazione di essere uno è stata davvero straordinaria.

Naturalmente, forse è stato qualcosa sentito solo da chi ha potuto venire quel giorno, ma credo che quell'energia abbia sicuramente risuonato anche con chi pregava a casa quel giorno, e che anche voi l'abbiate ricevuta.

【Rika-sensei】

Ho sentito anche coloro che si sono collegati da casa quel giorno, e penso: "Dopotutto, ah, è davvero straordinario".

【Yuka-sensei】

Sono davvero grata. Perdonatemi, i resoconti continuano ancora. Il prossimo è The Japan Convergence 2026. Mi chiedevo come spiegarlo al meglio, ma per caso ho qui un opuscolo del Santuario Tenkawa, perciò lasciate che lo spieghi usandolo un po'.

Qui ci sono il signore e la signora Okano. Il musicista Hiromiki Okano e l'ex annunciatrice Junko Okano: i due, una coppia di coniugi. Grazie al nostro legame con questa coppia, questa volta, all'interno di The Japan Convergence 2026, abbiamo ricevuto una richiesta: "Vi preghiamo, permetteteci di offrire una preghiera al Santuario Fuji, rivolti al Monte Fuji".

È scritto sul lato sinistro dell'opuscolo, ma prendendo questo solstizio d'estate come punto di partenza: "I popoli indigeni del Pacifico e i praticanti per il futuro si riuniscono nel luogo sacro di Tenkawa". Questo è un volantino del Santuario Tenkawa, perciò il Santuario Tenkawa ne è il centro, però.

"Sta avvenendo una nuova alba del ciclo cosmico di 26.000 anni": così, per i popoli indigeni del Pacifico, il solstizio d'estate di quest'anno porta un significato enorme, l'alba di un nuovo ciclo, e volevano pregare per esso in Giappone.

Questo coincide completamente con ciò che Masami-sensei dice sempre riguardo al "Giappone a venire". Così varie razze e tribù sono venute in Giappone in questo modo; persino persone che non avevano mai lasciato i propri villaggi, men che meno i propri Paesi, hanno deciso: "Questo solstizio d'estate ha un significato enorme, perciò vado in Giappone".

In origine, era previsto che venissero circa 90 persone indigene. Ma circa la metà non ha potuto ottenere il visto. Anche gli Okano hanno versato molte lacrime; mentre tutti avevano desiderato

pregare qui, più di 30 persone indigene sono venute in Giappone e hanno offerto le loro preghiere con quel sentimento.

Hanno prima offerto una preghiera dell'acqua al Santuario Tenkawa, e poi hanno chiesto di venire al Santuario Fuji per offrire una preghiera rivolta al Monte Fuji. Di fatto, nell'arco di due giorni —il mercoledì e, inoltre, con il permesso dei membri, abbiamo reso festivo anche il giorno successivo—, in quei due giorni abbiamo tenuto, nei terreni del Santuario Fuji, i rituali di preghiera di cui queste persone indigene avevano bisogno per la nuova alba. Questo è il contesto.

Naturalmente, anche i popoli indigeni hanno sperimentato il 721. Secondo lo staff che si è occupato del 721, poiché c'erano persone dal Sud America e dal Nord America —alcune che parlavano inglese e altre che parlavano spagnolo—, si sono divise in gruppi per sperimentare il 721.

Lo staff ha detto: "Ci sono state molte volte, in passato, in cui persone dall'estero hanno sperimentato il 721, ma ho sentito, per la prima volta, una tale quiete: esattamente l'atmosfera silenziosa che sorge durante le cerimonie sacre di Byakko". Anche i popoli indigeni, una volta entrati in quello spazio, sono diventati istantaneamente uno con quella preghiera e quel sentimento, e hanno offerto le loro preghiere in silenzio, mi è stato raccontato.

Credo che ci fossero anche molti membri molto interessati e curiosi. Mi dispiace davvero, ma questa volta lo abbiamo svolto in forma chiusa.

In effetti, l'idea se potessimo pregare insieme ai membri è stata proposta molte volte anche dal Presidente, e tutti l'abbiamo considerata.

Ma i rituali dei popoli indigeni comportavano varie circostanze, e poiché non eravamo gli organizzatori, c'erano parti che non potevamo conoscere in anticipo su che cosa sarebbe stato fatto e come.

In una situazione del genere, se avessimo accolto i membri, era ipotizzabile che li facessimo attendere o che non riuscissimo a guidarli adeguatamente, perciò questa volta abbiamo deciso di svolgerlo in forma chiusa.

【Rika-sensei】

In questo momento, nel ciclo di 26.000 anni —il ciclo di cui parlano i Maya—, finalmente sta nascendo una nuova era dal Giappone; il fatto che lo abbiano colto e si siano riuniti è stato davvero meraviglioso.

Abbiamo ascoltato e pregato insieme a diversi tipi di preghiere di quei popoli tribali, indigeni. Avevano una risonanza completamente diversa dalle nostre preghiere: una "preghiera" che era un canto, oppure movimenti potenti, fisici, battendo con forza i piedi sulla terra, danzando; c'era un'intensità, come una "preghiera della terra", usando il corpo in modo straordinario.

E così, poiché si chiama "Convergenza", osservavo chiedendomi come sarebbero convergite questa preghiera e la preghiera spirituale shintoista del Giappone —una preghiera piuttosto silenziosa—, con queste risonanze completamente diverse.

Ma a un certo momento, in mezzo a quella preghiera, a quella intensa danza e canto, c'è stato un istante in cui hanno fatto una pausa, hanno chiuso gli occhi e si sono presi un tempo di silenzio. Questo è stato così piacevole. Ah, questo momento, davvero solo un istante, ma una "convergenza" è, più che mescolarsi prima, piuttosto un convergere di colpo, e poi sgorgare e fluire di nuovo, e quindi posarsi dolcemente. Quell'immagine mi è venuta.

Pur conservando ciascuno il proprio colore, la propria individualità e l'opera della propria preghiera,

anche se non è questione di fondersi completamente in uno, ho pensato che potesse significare che la preghiera converge di colpo, solo per un istante. Ho avuto l'impressione che, in questo genere di forma, possa benissimo aprirsi al mondo.

È piuttosto diversa dalla preghiera di Byakko, ma in qualche modo, ciascuno ha la propria opera e il proprio ruolo che custodisce. Sono molto sensibili ai fenomeni naturali, hanno le antenne dritte, perciò ho pensato che ciò fosse davvero meraviglioso.

【Yuka-sensei】

In effetti. Ma, ancora una volta, i membri erano stati di continuo...

【Rika-sensei】

Sì, sì. Ah, scusate. Vedete, al momento di questo solstizio d'estate, dal giorno del solstizio, è stato trasmesso dal Santuario Tenkawa a Nara: la WPPC, la Cerimonia di Preghiera per la Pace nel Mondo, aveva portato avanti anche la sua preghiera, al fondamento stesso, al livello più profondo, per tutto il tempo. Perciò volevo dire che ho offerto quella preghiera con gratitudine, sentendo anche la risonanza di coloro che continuano a portarla avanti in quella staffetta del solstizio.

【Yuka-sensei】

Verso il giorno del solstizio d'estate, sì, è così. Perciò ciò che anch'io volevo dire è che tutto questo è al fondamento: che la risonanza della nostra preghiera è sempre lì. Al Santuario Fuji, tantissimi membri sostengono di continuo "la pace per il mondo", "la divinità dell'umanità" e "la gratitudine alla natura". Davvero, il Santuario Fuji stesso è il luogo che, d'ora in avanti, chiunque venga e qualunque rituale si svolga, abbraccia ogni cosa. Quella capacità di abbracciare, quell'amore: non si oppone a nulla.

È proprio questo: poiché è la risonanza della fonte stessa della preghiera —quel posarsi di colpo dopo l'intensa preghiera—, c'è la gioia di poter vegliare sulle cose senza opporsi a nulla. Anche modi diversi dal proprio, anche cose che non si conoscevano, a tutte consegna la luce della divinità, e viene inviato amore. Ho sentito la grandezza del Santuario Fuji.

Ma tutto questo, anche, è davvero grazie ai membri. Anche agli Okano chi sta loro intorno chiede: "Come vi è stato permesso di usare questo luogo? Tutti ce lo chiedono". Abbiamo persino detto alla coppia: "Beh, anche se d'ora in poi ci apriremo, non abbiamo alcuna intenzione di aprirlo così tanto".

È semplicemente accaduto che questa volta, i sentimenti di questa coppia: anche loro comprendono davvero così profondamente l'importanza del Santuario Fuji e della nostra preghiera. Come hanno detto, proprio perché hanno parlato della preghiera rivolta al Monte Fuji, dei cambiamenti a venire dal Giappone, della nuova alba, è stata davvero una collaborazione importante per noi e per la Resurrezione Divina.

Anche d'ora in avanti, non credo che abbiamo alcuna intenzione di farne spesso un "Santuario Fuji aperto", ma sono stata molto felice di apprendere che tutti si sono rallegrati così tanto che si sia tenuto al Santuario Fuji come questa volta.

E così, è diventato un po' lungo, ma questo era il resoconto sul Santuario Fuji di questi ultimi tempi. Davvero, a tutti, grazie mille.

Ora, il prossimo è il programma principale.

【Rika-sensei】

Sì, allora, cominciamo. Come ho accennato anche durante i saluti, proprio ora il clima della Terra, la grande natura, sta erompendo in varie forme. In un momento come questo, prendendo in prestito il potere delle preghiere di tutti voi, vorrei offrire in silenzio, con cura e con tutto il cuore, preghiere a questa grande natura, alla Terra, alla vita stessa e a tutti gli esseri viventi.

Prima, lasciate che legga un passo di Goi-sensei, e poi vorrei passare alla Pratica di Gratitudine alla Natura che facciamo sempre; perciò prima, vi prego, ascoltate questo passo di Goi-sensei.

Oggi leggerò da questo suo libro, "Verso il Mondo Sacro", pagina 113, la parte intitolata "La Grazia di Dio", perciò vi prego di ascoltare.

<Lettura dal libro di Goi-sensei>

Di Masahisa Goi, "Verso il Mondo Sacro"

La parte intitolata "La Grazia di Dio", nel capitolo "Una vita di ricevere di nuovo"

È un fatto certo che gli esseri umani, a cominciare dalla vita stessa, che è la cosa più preziosa, ricevono tutto da Dio e vivono grazie a ciò.

Dio, talvolta facendosi pescatore e talvolta contadino, lavora per fornire cibo alle persone; talvolta facendosi tessitore o costruttore, Dio si dedica per il bene delle persone.

Poiché il pescatore, il contadino, il tessitore e il costruttore sono tutti esseri ai quali è stata data una parte della vita di Dio e che lavorano in questo mondo: porzioni divine di vita. Pertanto, tutta la cura necessaria per far vivere pienamente quella vita nel corpo fisico —non solo la vita che opera dentro di sé— è interamente provveduta da Dio.

Con il potere dell'essere umano fisico, nemmeno una sola goccia d'acqua o una piccola quantità d'aria possono essere prodotte senza usare gli elementi fondamentali di Dio. Abbiamo bisogno di guardare onestamente questo fatto.

Quando guardiamo questo fatto con onestà e semplicità, sgorga la gratitudine verso tutte le persone e tutte le cose.

Ciò che si pratica da lungo tempo è la pratica di gratitudine verso il sole. La pratica di gratitudine verso il sole è stata svolta fin dall'antichità persino da persone che non assumono una posizione particolarmente religiosa, e questo tipo di semplice pratica di gratitudine si può dire sia l'atteggiamento di vita fondamentale di una vita di ricevere di nuovo.

Senza la luce del sole, nessuna cosa può crescere, e l'umanità non può vivere. I raggi del sole sono davvero la grazia di Dio. Che così tante persone non riescano più a guardare questo fatto con onesta gratitudine è la tragedia dell'umanità.

Curiosamente, la classe intellettuale del Giappone, stranamente, si vergogna di parlare di Dio e detesta esprimere gratitudine per le cose. Questa strana vergogna è ciò che allontana la natura e l'essere umano.

Munetada-shinjin, il fondatore del Kurozumikyo, quando aveva contratto una malattia polmonare e la morte si stava già avvicinando, un giorno fissò intensamente il sole, e attraverso il farsi uno con il sole, la sua malattia polmonare guarì all'istante, ed egli divenne fondatore di una religione. In quel modo, farsi uno con il sole è una cosa importante per l'umanità. Munetada-shinjin ricevette di nuovo un corpo fisico che una volta era stato sull'orlo di perire, attraverso il farsi uno con il sole.

Ogni essere umano è mantenuto in vita giorno dopo giorno, momento dopo momento, attraverso la grazia del sole, dell'aria e dell'acqua, e di ogni sorta di altre opere esterne; perciò viviamo ricevendo la

grazia di Dio giorno dopo giorno, momento dopo momento.

Perché gli esseri umani non si accorgono della follia di credere che una vita che non hanno creato essi stessi sia la propria vita? Gli esseri umani sono destinati a vivere ricevendo di nuovo, e ricevendo di nuovo, giorno dopo giorno, momento dopo momento. Sto dicendo che dobbiamo riconoscere chiaramente questo fatto.

Così come il sole è una manifestazione della benevolenza amorevole di Dio, anche la terra, e le montagne, i fiumi, le erbe e gli alberi —ogni paesaggio e fenomeno naturale— racchiudono l'opera della vita di Dio; e basta che l'essere umano si assimili al cuore di Dio, in uno stato d'animo simile al farsi uno con il sole, perché tutto diventi una forza che aiuta l'opera dell'essere umano.

Tuttavia, quando un essere umano diventa arrogante, come se avesse creato la propria vita e vivesse con la propria forza, si separa dalla benevolenza amorevole di Dio, si allontana dalle opere della natura e si precipita a capofitto verso la distruzione. L'umanità attuale, in linea di massima, si dirige in quella direzione.

"Il cuore della gratitudine è il cuore della preghiera."

Per non mandare l'umanità verso la distruzione, dobbiamo assolutamente adottare l'umile —più che umile, l'unico naturale— atteggiamento di vita di ricevere di nuovo.

Ogni autorità risiede nel cuore di Dio, e all'umanità è stata data una parte di questa autorità ed essa porta la missione celeste di manifestare l'ideale di Dio in questo mondo terreno.

È perché Dio esiste che l'umanità esiste; l'umanità separata da Dio diventa un essere che non ha altra scelta che perire. Pertanto, l'umanità deve, il prima possibile, cercare l'unità con Dio e mantenere un atteggiamento in cui l'autorità di Dio possa operare direttamente e dirittamente sull'umanità.

Per questo, è necessario un incessante cuore di preghiera. Il cuore di gratitudine a Dio —"Dio, grazie"— è un cuore di preghiera. Il cuore di "Che la pace prevalga sulla Terra" è anch'esso un cuore di preghiera. "Che il Giappone sia in pace" e "Che la nostra missione celeste si compia" sono parimenti un cuore di preghiera.

E se, prima di un tale cuore di preghiera, si può vivere una vita di completa gratitudine a Dio —che tutto si riceve da Dio—, allora è irreprensibile.

【Yuka-sensei】

Grazie mille. Davvero, leggi sempre un passo che si adatta alla perfezione; e per me, il messaggio finale —la sensazione di unità con Dio— l'ho ascoltato con il sentimento che, in quel grande fluire, dalle parole di Goi-sensei di allora, attraverso Masami-sensei, è stato guidato ancora più dentro di noi come qualcosa che possiamo davvero sentire e sperimentare, e che posso diventare una me che incarna e sente più pienamente ciò che Goi-sensei dice e ci trasmette ora.

【Rika-sensei】

Poiché facciamo sempre la pratica di gratitudine e la preghiera, penso che coloro tra voi che pregano vivano ogni giorno con la consapevolezza di ricevere di nuovo: che non si può nemmeno controllare la propria vita, e che questa è una vita che viene mantenuta in vita.

Ma anche questi fenomeni naturali e queste perturbazioni sono l'armonia con la natura, oppure l'arroganza dell'umanità verso la natura, che appaiono e poi svaniscono; e all'interno di ciò, prendendo questo come occasione per approfondire ancora una volta il cuore di gratitudine dentro i nostri stessi cuori, oggi vorrei fare la pratica di gratitudine insieme a tutti voi. Allora, cominciamo. È la Pratica di Gratitudine alla Natura in dodici parti.

<Pratica di Gratitudine per la Terra e il Mondo>

【Yuka-sensei】

Sì, è tutto. Diventando davvero uno con tutti voi, e completamente uno con tutte le divinità, in questo preciso istante, insieme a tutta la grande natura e a tutte le divinità, avete inviato le vostre preghiere alla grande natura: grazie infinite.

Ora, per ultimo, vorrei formare il Mudra della Resurrezione Divina una volta, insieme a tutti voi. Grazie in anticipo.

<Il Mudra della Resurrezione Divina, una volta>

【Yuka-sensei】

Sì, grazie mille.

Prima del saluto di chiusura, lasciate che condivida solo alcune notizie recenti. Riguarda i prossimi eventi.

Per prima cosa, domenica 12 luglio, il "Metodo di Preghiera che Fa Risplendere Me e il Mondo" si terrà al Santuario Fuji. La prima parte va dalle 11:00 alle 13:00, e la seconda parte dalle 13:30 alle 14:40. Non importa quante volte partecipiate, penso che ci siano nuovi apprendimenti e scoperte ogni volta. La lezione della prima parte ora la tiene fondamentalmente Yamashiro-san, ed è molto apprezzata perché è molto facile da capire, dato che trasmette davvero le proprie esperienze con parole sue. Nella seconda parte, ci sono occasioni in cui andiamo al luogo all'aperto o sperimentiamo il 721 o i Sette Luoghi, perciò date un'occhiata ai dettagli anche questa volta in "News & Topics", e fatene un'occasione per venire al Santuario Fuji.

Spesso, come ha detto anche Rika-sensei, il tempo per parlare tutti insieme dopo diventa molto vivace; penso che qui possiate sentire il legame molto profondamente, perciò spero davvero che coloro tra voi che possono venire al Santuario Fuji vengano.

A seguire, il 18 luglio dalle 20:00, la "Sessione Informativa della Inori Card" si terrà online. Non è necessaria l'iscrizione; allo stesso modo, entrate quel giorno da "News & Topics". Anche questo ci permette di interagire e parlare gli uni con gli altri, e tutti se lo godono; e ogni volta che lo sperimentiamo, ci immergiamo sempre nella profondità delle preghiere dei membri, nelle loro testimonianze e nella loro bellezza. Si terrà di nuovo oggi dopo questo, a partire dai 15 minuti dell'ora, perciò vi preghiamo di unirvi online.

Il 20 luglio è la "Riunione di Preghiera via Web". Questa è online, ma è richiesta l'iscrizione. È un corso completo e approfondito per imparare con fermezza e interiorizzare la "forma che svanisce (kiete yuku sugata)". Perciò se sentite ancora "c'è una forma che svanisce", oppure "capisco il concetto della forma che svanisce, ma non riesco bene a interiorizzarlo", e così via, vi preghiamo di iscrivervi a questo.

Credo fosse nella prima metà di agosto: al Santuario Fuji terremo un evento chiamato "Play and Connect". Questo lo consiglio per, ad esempio, i figli o i nipoti dei membri, quelle persone alle quali è difficile spiegare del Santuario Fuji o di Byakko, difficile trasmetterlo. Vi preghiamo, fateli venire a "Play and Connect".

"Play and Connect" è rivolto ai giovani dai 40 anni in giù; è un ambiente molto informale al quale possono partecipare anche i non membri, e il concetto è che, partecipando, possano imparare riguardo alla preghiera al Santuario Fuji e connettersi con altri della stessa generazione. Anche questo è stato molto apprezzato.

Avevamo persino sentito un genitore che diceva: "Ho mandato mio figlio. Non capisce niente", ma quel figlio, non tramite il genitore ma direttamente, si è collegato con il Santuario Fuji e con i discorsi dello staff, e ha condiviso cose come: "Ora lo capisco davvero", oppure "Mi sembra di aver capito ciò che diceva mio genitore". Perciò se ci sono giovani dai 40 anni in giù che non sono ancora membri, sarei felicissima se venissero al Santuario Fuji quel giorno.

Il 23 agosto è la "Riunione per Coloro che sono Membri da Meno di Tre Anni", in presenza. È un evento in cui coloro che sono membri da meno di tre anni si riuniscono tutti insieme al Santuario Fuji e si ricollegano gli uni con gli altri. A tutti, se lo desiderate, vi preghiamo di collegarvi con noi online e al Santuario Fuji anche a luglio e agosto.

【Rika-sensei】

Sì, grazie per aver partecipato anche oggi. Ci è voluto un po' di tempo, ma ci sarà la "Sessione Informativa della Inori Card" tra 15 minuti; sarà un tratto lungo, ma vi preghiamo di unirvi.

【Yuka-sensei】

Anche questo, davvero: l'esperienza è incantevole, vero?

【Rika-sensei】

È così. L'altro giorno, in realtà mi sono unita a un piccolo gruppo (breakout), e la tristezza che portavo dentro —come dire— è uscita in modo inaspettato, nell'atmosfera di tutti; non avevo avuto intenzione di parlarne, ma mi è semplicemente sfuggita. E gli occhi di coloro che ascoltavano erano così gentili: davvero gli occhi della preghiera. Anche senza dire nulla, benché fosse online, c'era una sensazione di essere accolta davvero.

【Yuka-sensei】

Non c'è giudizio. Sì, è così: è proprio come si è.

【Entrambe】

In qualche modo, sapete, è curativo, perciò vi prego, non mancate. Inizia alle 12:15. Va bene arrivare un po' in ritardo, perciò sì, vi preghiamo di unirvi.

Grazie mille per oggi.

È tutto.